

Allegato A)

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DEI CORSI DI STUDIO PRE-AFAM IN UNO STRUMENTO MUSICALE O IN CANTO E NELLE RELATIVE DISCIPLINE COLLEGATE ATTIVATI PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024 DALLE SCUOLE NON STATALI DI MUSICA DEGLI ENTI GESTORI ISCRITTI ALL'ELENCO REGIONALE DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 29 NOVEMBRE 2022, N. 19.

Articolo 1 - Finalità

1. Il presente bando viene emanato al fine di sostenere la qualificazione dell'offerta dell'attività didattica musicale di base prevista all'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 29 novembre 2022, n. 19 (di seguito denominata Legge) mediante la concessione di contributi a titolo di concorso nelle spese di funzionamento per la realizzazione dei corsi di studio pre-AFAM (Alta Formazione e specializzazione Artistica e Musicale) professionalizzanti in uno strumento musicale o in canto e nelle relative discipline collegate, finalizzati all'accesso ai corsi di studio accademici di primo livello delle Istituzioni dell'AFAM disciplinati dal Capo I del Titolo II della Legge.
2. L'iscrizione all'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia (di seguito Elenco) degli Enti gestori e delle relative scuole non statali di musica costituisce condizione necessaria al fine di beneficiare dei contributi per la realizzazione dell'intervento disciplinato al sopracitato Capo I.
3. La struttura regionale competente per l'istituzione, la gestione e l'aggiornamento dell'Elenco è il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito denominato Servizio.

Articolo 2 – Oggetto e termini di realizzazione dell'intervento

1. Per le finalità di cui all'articolo 1 il presente bando disciplina le modalità di presentazione della domanda, nonché i criteri e le modalità per la concessione dei contributi agli Enti gestori iscritti all'Elenco, per il finanziamento dei corsi di studio pre-AFAM relativi agli insegnamenti principali di strumento musicale o in canto e nelle relative discipline collegate, finalizzati all'accesso ai corsi di studio accademici di primo livello delle Istituzioni dell'AFAM, attivati con allievi iscritti nell'anno scolastico 2023/2024 nella scuola non statale di musica.
2. I corsi di studio di cui al comma 1 devono svolgersi nel periodo compreso tra il 1° settembre 2023 e il 30 giugno 2024 e devono essere realizzati con almeno ventiquattro lezioni per ogni allievo iscritto, distribuite nel corso dell'anno scolastico.

Articolo 3 – Destinatari dell'intervento

1. Possono presentare la domanda di contributo di cui all'articolo 2 gli Enti gestori iscritti all'Elenco per le proprie scuole non statali di musica, le quali devono possedere, **alla data di presentazione della domanda**, i seguenti ulteriori requisiti previsti dall'articolo 5 della Legge:
 - a) aver svolto ininterrottamente la propria attività didattica musicale da almeno cinque anni scolastici immediatamente precedenti l'anno scolastico 2023/2024, quindi a partire dall'anno scolastico 2018/2019;
 - b) aver adottato nell'anno scolastico 2023/2024 e nei cinque anni scolastici precedenti, i programmi didattici dei corsi di studio pre-AFAM previsti dalle Istituzioni dell'AFAM;
 - c) aver attivato con allievi iscritti, nell'anno scolastico 2023/2024 ed entro il 31 dicembre 2023, i corsi di studio pre-AFAM, preordinati all'accesso ai corsi di studio accademici di primo livello delle Istituzioni dell'AFAM in **almeno quattro** tra gli **insegnamenti principali di strumento musicale e di canto** e in **almeno un insegnamento nelle discipline collegate** agli insegnamenti principali;

- d) realizzare per ciascuno dei corsi di studio relativi agli insegnamenti pre-AFAM indicati alla lettera c), almeno ventiquattro lezioni per ogni allievo iscritto, distribuite nell'arco dell'anno scolastico 2023/2024;
 - e) dimostrare, mediante una convenzione o accordo in corso di validità, sottoscritto dall'Ente gestore della scuola non statale di musica con un'Istituzione dell'AFAM, che i propri percorsi formativi pre-AFAM sono condivisi nell'articolazione e nei contenuti dei programmi di studio con la citata Istituzione e che le modalità di verifica in sede di esame delle competenze degli allievi sono concordate con la stessa, prevedendo la partecipazione alla Commissione d'esame di almeno due commissari provenienti dalle istituzioni dell'AFAM e di un commissario proveniente dalla scuola non statale di musica, con rilascio dell'attestazione da parte di un'istituzione dell'AFAM;
 - f) in alternativa al requisito della lettera e), dimostrare che almeno un allievo abbia conseguito, nei due anni scolastici precedenti all'anno scolastico 2023/2024, un'attestazione di livello pre-AFAM, rilasciata da un'Istituzione dell'AFAM, compresa tra gli insegnamenti principali di strumento musicale e di canto o negli insegnamenti di altre discipline collegate agli insegnamenti principali.
2. Nel caso un Ente presenti domanda per due o più scuole non statali musica, i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti da ciascuna di esse.

Articolo 4 – Risorse finanziarie e criteri di riparto dei contributi

1. Le risorse finanziarie disponibili per i contributi oggetto del presente bando ammontano complessivamente ad euro 210.000,00 (duecentodiecimila). Tutte le domande ammissibili sono soddisfatte proporzionalmente alle risorse disponibili.
2. Il contributo viene concesso per le spese di funzionamento a sostegno dei corsi di studio pre-AFAM di cui all'articolo 2 avviati nell'anno scolastico 2023/2024 e viene commisurato proporzionalmente ai seguenti parametri:
 - a) nella misura del **40 per cento** in base al numero degli insegnamenti pre-AFAM principali di strumento musicale e di canto per i quali sono stati avviati i relativi corsi di studio, con allievi iscritti, nelle sedi del territorio regionale nell'anno scolastico 2023/2024 ed entro il 31 dicembre 2023;
 - b) nella misura del **48 per cento** in base al numero degli allievi iscritti ai corsi di studio di cui alla lettera a) nell'anno scolastico 2022/2023 che abbiano frequentato il corso di studio per l'intera durata dello stesso fino alla chiusura dell'anno scolastico e che si siano **reiscritti** per l'anno scolastico 2023/2024 **entro la data del 31 dicembre 2023**;
 - c) nella misura dell'**8 per cento** in base al numero di attestazioni di fine livello pre-AFAM comprese tra gli insegnamenti principali di strumento musicale e di canto, o negli insegnamenti di altre discipline collegate agli insegnamenti principali, conseguite dagli allievi della scuola non statale di musica e rilasciate dalle Istituzioni dell'AFAM negli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023;
 - d) nella misura del **4 per cento** in base alla sussistenza di una o più convenzioni o accordi, in corso di validità, sottoscritti dall'Ente gestore della scuola non statale di musica con Istituzioni dell'AFAM, indicati nell'articolo 3, comma 1, lettera e).
3. Ai fini del calcolo del contributo spettante, se le scuole non statali di musica sono gestite da Enti gestori aventi scopo di lucro, il numero degli insegnamenti di cui alla lettera a) del comma 2, degli allievi di cui alla lettera b) del comma 2 e delle certificazioni di cui alla lettera c) del comma 2 viene ridotto della metà e la sussistenza di una o più convenzioni o accordi sottoscritti dall'Ente gestore della scuola non statale di musica con Istituzioni dell'AFAM di cui alla lettera d) del comma 1 viene ponderata con il valore di 0,5.

Articolo 5 – Termini e modalità di presentazione della domanda di contributo

1. Gli Enti gestori iscritti all'Elenco possono presentare **un'unica domanda di concessione del contributo** per le scuole non statali di musica da essi gestite, redatta utilizzando l'apposita modulistica allegata al bando e

scaricabile dal sito web istituzionale al seguente indirizzo: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/studiare/FOGLIA232/>.

2. La domanda e i relativi allegati, indicati all'articolo 5, devono essere debitamente compilati, datati e **sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente gestore**. La firma digitale è considerata valida se apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS e basata su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del "Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio" del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno.
3. Dopo la compilazione, la modulistica in formato word o excel deve essere salvata in formato PDF o TIFF e firmata **digitalmente** (preferibilmente in formato con estensione .P7M).
4. La domanda, completa degli allegati e in regola con la vigente normativa sul bollo, **deve essere trasmessa esclusivamente in via telematica** dall'indirizzo **PEC del soggetto richiedente, quale Ente gestore della scuola non statale di musica** alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia - Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio **entro il termine perentorio del 31 maggio 2024** al seguente indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it
5. L'indirizzo PEC del soggetto richiedente è il domicilio digitale a cui il Servizio invierà tutte le comunicazioni inerenti la domanda di contributo.
6. La domanda è assoggettata all'imposta di bollo nell'importo di **euro 16,00 (sedici)**. L'imposta si assolve con le seguenti modalità con la data del pagamento antecedente o coincidente a quella di sottoscrizione digitale della domanda e riportata sulla domanda stessa:
 - a) pagamento con modello F23 (scaricabile dal sito dell'Agenzia delle Entrate) con codice 456T, da allegare in copia quietanzata alla domanda, indicando come descrizione "**imposta di bollo per domanda di contributo pre-AFAM a.s. 2023/2024 ai sensi del Capo I del Titolo II della LR 19/22**";
 - b) pagamento telematico con ricevuta di avvenuto pagamento da allegare in copia all'istanza, indicando come descrizione quanto sopra precisato.
 - c) versamento su c/c postale con ricevuta di avvenuto pagamento da allegare in copia all'istanza, indicando come descrizione quanto sopra precisato.
7. In caso di esenzione dall'imposta di bollo, in sede di istanza devono essere espressamente indicati la normativa che prevede l'esenzione (a titolo di esempio: D.Lgs. n. 460/1997 sulle Onlus, D.Lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo settore") e il registro in cui l'ente risulta iscritto e relativi sezione e numero.

Articolo 6 – Documentazione da allegare alla domanda di iscrizione

1. La domanda, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente gestore, è corredata **a pena di inammissibilità** di una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti previsti all'articolo 5 della Legge.
2. La domanda contiene una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà attestante, per ciascuna scuola non statale di musica gestita:
 1. il numero delle convenzioni o accordi sussistenti, in corso di validità, sottoscritti dall'Ente gestore per ciascuna scuola di musica, eventualmente per il tramite delle associazioni di rete tra Enti gestori di scuole non statali di musica, **con Istituzioni dell'AFAM**, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e) della Legge, con indicazione degli estremi di riferimento;
 2. il numero delle attestazioni di fine livello pre-AFAM relative agli insegnamenti principali di strumento musicale e di canto o agli insegnamenti di altre discipline collegate agli insegnamenti principali conseguite dagli allievi di ciascuna scuola non statale di musica e **rilasciate da Istituzioni**

dell'AFAM negli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera f) della Legge con indicazione degli estremi di riferimento;

3. La domanda è corredata della seguente documentazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente gestore:
 - a) relazione illustrativa dell'attività realizzata da ciascuna scuola non statale di musica gestita svolta nell'anno scolastico 2022/2023, e quella svolta e da svolgersi nell'anno scolastico 2023/2024, evidenziando in particolare l'attività didattica dei corsi di studio attivati per gli insegnamenti pre-AFAM principali di strumento musicale e di canto;
 - b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per ciascuna scuola non statale di musica gestita, resa utilizzando l'apposito **modello 1** allegato al bando, attestante per l'anno scolastico **2022/2023** e l'anno scolastico **2023/2024**:
 1. il numero e la denominazione degli insegnamenti principali di strumento musicale e di canto e degli insegnamenti nelle relative discipline collegate per i quali sono stati avviati corsi di studio pre-AFAM con allievi iscritti nelle sedi del territorio regionale per l'anno scolastico **2022/2023** e per l'anno scolastico **2023/2024** (entro il 31/12/2023);
 2. il numero degli allievi iscritti e frequentanti i predetti corsi di studio pre-AFAM nell'anno scolastico **2022/2023** per l'intera durata e fino alla chiusura dello stesso;
 3. il numero degli allievi iscritti nell'anno scolastico **2022/2023** ai predetti corsi di studio pre-AFAM, che abbiano frequentato il corso per l'intera durata e fino alla chiusura dell'anno scolastico e che si siano **reiscritti** per l'anno scolastico **2023/2024**;
 4. il numero degli nuovi allievi iscritti (entro il 31/12/2023) e frequentanti i predetti corsi di studio pre-AFAM nell'anno scolastico **2023/2024**;
 - c) nel caso un Ente gestisca due o più scuole non statali musica, oltre alla dichiarazione di cui alla lettera b) per ciascuna scuola di musica gestita, dichiarazione resa tramite il **modello 1** quale riepilogo dei dati indicati nei modelli 1 relativi alle singole scuole di musica;
 - d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per ciascuna scuola non statale di musica gestita, resa utilizzando l'apposito **modello 2** allegato al bando, attestante per ognuno dei suddetti corsi di studio pre-AFAM dell'anno scolastico **2023/2024** avviati per gli insegnamenti di cui alla lettera b), il numero di lezioni previste per ciascun allievo iscritto e le date di inizio e fine delle lezioni svolte e da svolgersi nell'arco temporale di riferimento dei corsi di studio pre-AFAM precisato all'articolo 2, comma 2;
4. Alla domanda deve essere allegata la seguente ulteriore documentazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente gestore:
 - a) **dichiarazione** sostitutiva dell'atto di notorietà per ciascuna scuola non statale di musica gestita relativa agli allievi dell'anno scolastico 2022/2023 iscrittisi entro il 31/12/2022 e **ritiratisi dopo tale data**, senza arrivare al termine dell'anno scolastico, resa utilizzando l'apposito **modello 3** allegato al bando;
 - b) **dichiarazione** sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla posizione fiscale dell'ente gestore, resa utilizzando l'apposito **modello 4** allegato al bando;
 - c) nel caso sia dovuta **l'imposta di bollo**, copia dell'eventuale versamento con mod. F23 quietanzato o della ricevuta di avvenuto pagamento in modalità telematica (si veda quanto precisato all'articolo 5, comma 7);
 - d) **dichiarazione** sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alle **cariche sociali** dell'Ente, composizione e periodo di validità delle stesse, e **partecipazione onorifica agli organi collegiali di amministrazione** – articolo 12, commi 4-6, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 – Legge finanziaria 2011, resa utilizzando l'apposito **modello 5** allegato al bando;

- e) **in merito alla gratuità delle cariche sociali in carica**, se la stessa non è stata esplicitamente prevista nello statuto vigente, **verbale** della seduta di assemblea relativa all'**elezione dei componenti** del consiglio direttivo/consiglio di amministrazione in carica, regolarmente datato e sottoscritto digitalmente o in modo autografo dal presidente dell'ente gestore e dal segretario verbalizzante;
5. Gli **Enti gestori che risultano iscritti all'Elenco con due o più scuole non statali di musica** devono allegare alla domanda i documenti indicati al comma 3 per ciascuna delle scuole gestite.

Articolo 7 – Cause di inammissibilità della domanda

1. Le domande di contributo non sono ammesse a contributo nei seguenti casi:
 - a) se trasmesse da soggetti non iscritti quali Enti gestori, con le relative scuole di musica, all'Elenco regionale delle scuole non statali di musica per l'anno 2024;
 - b) se trasmesse con modalità di presentazione diverse da quelle indicate nell'articolo 5, commi 1 e 4;
 - c) se trasmesse oltre il termine di presentazione della domanda;
 - d) se prive di sottoscrizione digitale del legale rappresentante dell'Ente gestore;
 - e) se trasmesse da soggetti iscritti al citato Elenco, le cui scuole di musica non sono in possesso di uno o più requisiti previsti all'articolo 5 della Legge;

Articolo 8 - Modalità di erogazione del contributo

1. Il finanziamento è erogato ai soggetti di cui all'articolo 3 del presente bando, le cui domande siano risultate regolarmente ammesse a contributo.
2. I beneficiari possono richiedere l'erogazione anticipata del 70% del contributo contestualmente alla concessione dello stesso.
3. Nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa e il contributo concesso sia maggiore di quindicimila euro, l'erogazione anticipata del contributo può avvenire solo previa presentazione di apposita fidejussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa d'importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli interessi, come previsto dall'articolo 39, commi 2 e 2 bis, della legge regionale 7/2000.
4. All'erogazione del saldo si provvederà ad avvenuta approvazione del rendiconto, nel rispetto dei vincoli finanziari per l'esercizio di riferimento.

Articolo 9 - Termini e modalità di presentazione del rendiconto

1. Il rendiconto deve essere presentato entro il **31 gennaio 2025** con le modalità previste dagli articoli 41 e seguenti della legge regionale 20 marzo 2000, n.7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso), deve essere redatto su apposita modulistica predisposta dal Servizio, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente gestore e trasmesso esclusivamente tramite PEC dell'Ente gestore con le modalità stabilite all'articolo 5, comma 4.
Deve essere rendicontata una somma almeno pari all'importo del contributo concesso.
2. È ammessa la richiesta motivata di proroga del termine di rendicontazione purché presentata prima della scadenza dello stesso. Il Servizio si riserva, entro trenta giorni, l'accoglimento con apposito decreto della predetta istanza in relazione alla tutela dell'interesse pubblico. In ogni caso le proroghe non possono comportare uno slittamento del termine finale di cui al comma 1 superiore a 30 giorni.
3. La mancata presentazione del rendiconto entro i termini indicati al comma 1 o nel decreto di proroga di cui al comma 2 comporta la revoca del contributo.
4. I soggetti beneficiari del contributo che rientrano tra quelli indicati all'art. 43 della L.R. n. 7/2000 devono presentare a titolo di rendiconto i seguenti documenti, datati e sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante:

- a) **elenco analitico** delle spese sostenute per l'attività didattica dei corsi pre-AFAM principali e di discipline collegate svolta nell'anno scolastico 2023/2024, e liquidate nel citato anno scolastico, indicando la relativa documentazione giustificativa ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 7/2000;
- b) **dichiarazione** sostitutiva dell'atto di notorietà **attestante**:
- I) **ai sensi dell'art. 45, comma 2, della L.R. n. 7/2000**, che il contributo è stato utilizzato per i fini per i quali è stato concesso, nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dal decreto di concessione;
 - II) **ai sensi dell'art. 41, comma 2, e dell'art. 43 della L.R. n. 7/2000**, che la documentazione giustificativa della spesa utilizzata a titolo di rendiconto, di cui all'allegato elenco analitico lettera a), si riferisce a spese effettivamente sostenute con l'anzidetto contributo e corrisponde agli originali, i quali devono essere conservati per essere esibiti in caso di verifica contabile a campione;
 - III) l'assenza di sovrapposizione di finanziamenti a copertura dei costi relativi all'attività finanziata;
 - IV) che il contributo è stato interamente utilizzato oppure parzialmente utilizzato in quanto il fabbisogno di finanziamento è stato inferiore al contributo concesso;
- c) **relazione illustrativa aggiornata** dell'attività dalla scuola non statale di musica svolta **nell'anno scolastico 2023/2024**, con particolare evidenza per l'attività didattica dei corsi pre-AFAM;
5. I soggetti **beneficiari che non rientrano tra quelli previsti all'articolo 43** della legge regionale n. 7/2000 devono presentare:
- a) **ai sensi dell'articolo 41, commi 1 e 2, copia non autenticata** della documentazione giustificativa della spesa utilizzata a titolo di rendiconto, con l'aggiunta in calce a ciascun documento della **DICITURA sull'utilizzo - totale o parziale** - dell'importo dello stesso come specificato al successivo comma 9;
 - b) la documentazione indicata al comma 4, tranne la dichiarazione prevista alla lettera b) punto II, che viene sostituita dalla **dichiarazione attestante ai sensi dell'art. 41, comma 2, della L.R. n. 7/2000**, che la copia non autenticata della documentazione giustificativa della spesa trasmessa a titolo di rendiconto, di cui all'allegato elenco analitico lettera a) del comma 4, si riferisce a spese effettivamente sostenute con l'anzidetto contributo e corrisponde agli originali conservati presso la sede dell'Ente, dei quali l'Amministrazione regionale ha facoltà di chiedere in qualunque momento l'esibizione.
6. I **documenti** di cui al **comma 4 lettere a) e b)** e al **comma 5 lettera b)** devono essere redatti su appositi modelli predisposti dal Servizio, che saranno pubblicati sul sito web istituzionale www.regione.fvg.it nella pagina dedicata all'istruzione – scuole non statali di musica.
7. I soggetti beneficiari devono aggiungere in calce a ciascun documento originale giustificativo della spesa la **DICITURA sull'utilizzo - totale o parziale** - dell'importo dello stesso con l'indicazione dell'anno del contributo e delle somme utilizzate; a seconda del caso le diciture sono le seguenti:
- *“L'importo del documento è stato utilizzato **totalmente** per il contributo relativo ai corsi pre-AFAM dell'a.s. 2023/2024 di cui al Capo I del Titolo II della L.R n. 19/22”;*
 - *“L'importo del documento di euro XXX è stato utilizzato **parzialmente** per l'importo di euro YYY per il contributo anno 2024 relativo ai corsi pre-AFAM dell'a.s. 2023/2024 di cui al Capo I del Titolo II della L.R n. 19/22”.*

Articolo 10 - Spese ammissibili a contributo

1. Sono ammissibili le seguenti **tipologie di spesa** inerenti l'attività didattica, direttamente collegata alla realizzazione dei corsi di studio pre-AFAM principali e di discipline collegate, svolta nell'anno scolastico 2023/2024, sostenute e pagate nel citato anno scolastico:
 - a) spese di personale relative alla **docenza** per i corsi di studio pre-AFAM: retribuzione dei docenti dei citati corsi, assunti o altrimenti contrattualizzati con qualsiasi tipo di contratto di lavoro o prestazione d'opera, e relativi oneri fiscali, previdenziali, assicurativi;
 - b) spese per **acquisto di materiale didattico** direttamente utilizzato per le lezioni dei corsi di studio pre-AFAM (a titolo esemplificativo, acquisto partiture e materiale didattico utilizzati per lo svolgimento delle lezioni dei corsi);
 - c) spese per **noleggio o manutenzione di strumenti musicali** direttamente utilizzati per lo svolgimento delle lezioni dei corsi di studio pre-AFAM;
 - d) spese per **acquisto di strumenti musicali** direttamente utilizzati per lo svolgimento delle lezioni dei corsi pre-AFAM, fino al **limite massimo del 15%** del contributo e comunque per un importo **non superiore a 1.000,00** euro.
2. Sono ammissibili altresì le **spese generali sostenute e pagate nel citato anno scolastico**, a condizione che siano direttamente riferibili alla realizzazione dell'attività didattica dei corsi di studio pre-AFAM e **nel limite del 10% del contributo concesso**. In particolare:
 - a) è ammissibile una quota percentuale dell'importo di ciascuna spesa generale indicata nell'elenco (spese sostenute per la fornitura di elettricità, di gas ed acqua, spese telefoniche, spese per acquisto di cancelleria, spese per la stampa di materiale promozionale per i corsi, spese per affitto locali per lo svolgimento dei corsi);
 - b) la somma degli importi delle quote ottenute ai sensi della lettera a) non deve superare il 10% del contributo concesso.

Articolo 11 - Rideterminazione del contributo e restituzione somme

1. Il contributo regionale è rideterminato quando:
 - a) dall'esame del rendiconto emerge che la spesa rendicontata è inferiore al contributo concesso;
 - b) il soggetto beneficiario comunichi, entro il termine di presentazione del rendiconto (31 gennaio 2025), che il fabbisogno di finanziamento è inferiore al contributo concesso.
2. In caso di erogazione anticipata del 70% del contributo e qualora l'importo del contributo effettivamente utilizzato risulti inferiore al 70%, la differenza non utilizzata dovrà essere restituita entro il termine di presentazione del rendiconto (31 gennaio 2025), previo invio di una comunicazione scritta al Servizio, allegando copia della ricevuta del versamento.

Articolo 12 – Controlli e Obblighi dei beneficiari

1. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e del titolo III, capo I, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, sono effettuati idonei controlli, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del citato D.P.R. e sulla documentazione giustificativa della spesa indicata nell'elenco analitico presentato a titolo di rendiconto ai sensi dell'articolo 9.
2. Il contributo concesso ai sensi del presente bando rientra tra gli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi 125-127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), con le conseguenze ivi previste per il mancato adempimento. Tale obbligo non si applica agli

Enti pubblici. Entro i termini previsti dalla predetta legge (di norma entro il 30 giugno di ogni anno), i soggetti che hanno effettivamente percepito erogazioni pubbliche nel corso dell'esercizio finanziario precedente per un totale complessivo pari o superiore a diecimila euro devono darne informativa – a seconda della propria natura giuridica – sul proprio sito internet, sul portale digitale delle associazioni di categoria di appartenenza o nella nota integrativa del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato.

Articolo 13 - Revoca del contributo

1. Il contributo concesso viene revocato nei seguenti casi:
 - a) rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
 - b) perdita o mancato riscontro in sede di verifiche o accertamenti dei requisiti di ammissibilità richiesti dall'articolo 3 e dichiarati all'atto di presentazione della domanda di contributo;
 - c) mancata presentazione del rendiconto entro il termine del 31 gennaio 2025, o del termine eventualmente prorogato ai sensi dell'articolo 9, comma 2.
 - d) inadempimento del beneficiario.
2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme erogate ai sensi dell'art. 49 della legge regionale 7/2000.

Articolo 14 – Cumulo con altri contributi

1. I contributi possono essere cumulati con altri contributi, pubblici e privati, comunque denominati, ottenuti per le stesse finalità per le quali è stato concesso il contributo regionale, purché la sommatoria non superi l'ammontare dei costi complessivamente sostenuti per la realizzazione dei corsi di studio. In caso contrario, il contributo regionale viene conseguentemente rideterminato.

Articolo 15 – Avvio ed esito del procedimento

1. L'avvio del procedimento sarà pubblicato sul sito web istituzionale www.regione.fvg.it, nella pagina dedicata all'istruzione – scuole non statali di musica, e tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale di avvio del procedimento.
2. Gli elenchi dei soggetti beneficiari ammessi, con i relativi importi del contributo, e di quelli esclusi, con l'indicazione dei motivi di esclusione, saranno pubblicati sul citato sito web istituzionale e tale comunicazione costituisce comunicazione individuale dell'esito del procedimento.

Articolo 16 - Note informative

1. Ai sensi della legge regionale 7/2000 si forniscono le seguenti informazioni.
 - Unità organizzativa competente: Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Patrizia Pavatti - Direttore di Servizio.
 - Responsabile dell'istruttoria: Gabriella Piccin, tel. 0434-231366.
 - e-mail di contatto per informazioni: elenco.scuolemusic@regione.fvg.it

Articolo 17 – Informativa per il trattamento dei dati personali

1. L'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (di seguito "Titolare"), rappresentata dal Presidente in carica, che

per il presente bando esercita le proprie funzioni mediante delega al Direttore del Servizio Istruzione, orientamento e diritto allo studio, informa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i dati raccolti per il presente bando saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

a) FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il Titolare tratta i dati (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, ragione sociale di impresa e associazione, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento) comunicati o comunque utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. La raccolta dei dati è effettuata dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

I dati sono trattati per la finalità istituzionale dell'iscrizione all'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia degli Enti gestori delle scuole non statali di musica in possesso dei requisiti previsti al Capo I del Titolo II della legge n. 19/2022, che svolgano attività didattica musicale di base. La base giuridica del trattamento è l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia in applicazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi, convenzioni, accordi e negozi di diritto pubblico e privato, in particolare della L.R. n. 19/2022.

b) MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati è realizzato per mezzo delle operazioni quali: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati.

Il Titolare conserverà i dati personali per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.

c) SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori designati dal Titolare secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento.

d) DESTINATARI DEI DATI

Il Titolare comunica, a richiesta, i dati ad Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

Senza necessità del consenso la predetta Direzione centrale ha diritto di ricevere i dati da soggetti terzi che collaborano per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia.

I dati personali possono essere pubblicati esclusivamente per soddisfare le esigenze dell'amministrazione trasparente disciplinate dalla legge. I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.

e) CONFERIMENTO DATI

Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere la concessione e l'erogazione di contributi. L'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

f) TRASFERIMENTO DATI

Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero ad eccezione dei casi di trasferimento dell'interessato all'estero (eventuali verifiche con Enti pubblici competenti).

g) MISURE DI SICUREZZA

I dati personali e particolari sono conosciuti dai dipendenti e collaboratori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ragioni di lavoro. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è l'INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43 a Trieste. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti

manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e riservatezza dei dati stessi.

h) DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato ha i diritti previsti dall'artt. 15-21 del GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e particolari e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento.

L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge, contattando il Responsabile della Protezione dei dati.

i) RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e-mail: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it

j) MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

In qualsiasi momento l'interessato può esercitare i suoi diritti inviando:

- una e-mail all'indirizzo privacy@regione.fvg.it
- una PEC all'indirizzo privacy@certregione.fvg.it